



**ARPA PUGLIA**  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)  
C.F. e P.IVA. 05830420724

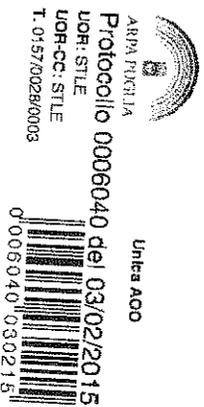
**Dipartimento Provinciale di Lecce**

Via Miglietta, 2, 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018; Fax 0832/342579  
E-mail: [dep.lez@arpa.puglia.it](mailto:dep.lez@arpa.puglia.it)

**Verbale ispezione AIA ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 presso la ditta R.E.I. RECUPERO ECOLOGICO INERTI SRL (sede legale Z.I. Cavallino e impianto di discarica Galatone – località Vignali-Castellino) – 04 dicembre 2014.**

Gruppo Ispettivo (G.I.) ARPA:  
**Roberto Bucci - direttore DAP LE**  
**Francesco Cito**  
**Valeria Lezzi**

Per lo stabilimento sono presenti:  
**Carlo Gabbellone – amministratore unico**  
**Francesco Luca – responsabile impianto**



La visita ispettiva riprende alle ore 09:30 del 04 dicembre 2014.

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Le emissioni sono esclusivamente di tipo diffuso (punto di emissione monitorato ED2). Le analisi prescritte dall'atto autorizzativo prevedono il campionamento di aria lungo la direttrice principale del vento dominante al momento del campionamento, a monte ed a valle della discarica, nonché all'interno della cella monomateriale.

Si constata il rispetto della prescrizione di cui al par. 6 dell' "Allegato tecnico" per quanto concerne il rispetto dei limiti; in merito alla periodicità prescritta nell'AIA si evidenzia che nel mese di aprile il monitoraggio è stato effettuato con cadenza mensile e non bimensile.

A campione, il gruppo ispettivo visiona ed acquisisce in copia i Rdp inerenti i campionamenti effettuati nel mese di agosto e nel mese di ottobre 2013.

**APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Il gestore conferma il posizionamento ed i dati del pozzo di servizio autorizzato di proprietà della ditta che alimenta la vasca di accumulo interrata.

**ACQUE SOTTERRANEE**

Per quanto concerne la matrice acque sotterranee si verifica il rispetto della specifica prescrizione sia per quanto concerne la periodicità dei controlli sui n. 4 pozzi sia per il costante rientro dei parametri analitici indagati sotto la soglia del limite di legge.

Si acquisiscono tutti i certificati di analisi relativi agli ultimi trimestri sinora scaduti dell'anno scorso. Il G.I. constata l'effettiva esecuzione del controllo del livello freatico limitatamente al pozzo di servizio interno all'impianto ed acquisisce copia del relativo registro su cui sono annotati i suddetti controlli.

Si acquisisce in copia inoltre la planimetria relativa all'ubicazione dei quattro pozzi spia oggetto del monitoraggio nonché comunicazione della ditta prot. 37/12 del 16/05/2012 indirizzata alla Provincia di Lecce Settore Territorio e Ambiente ove la ditta medesima palesa difficoltà oggettive all'utilizzo del pozzo 1 ai fini del monitoraggio ed individua un pozzo sostitutivo da utilizzare allo stesso scopo. Il gruppo ispettivo acquisisce la planimetria della nuova disposizione dei pozzi.

**ACQUE METEORICHE**

Da PMEC è monitorato lo scarico negli strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche di ruscellamento intercettate a monte della zona di scarico rifiuti nonché le acque meteoriche captate dalla canaletta perimetrale del corpo discarica.



## ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P.IVA. 05830420724

### Dipartimento Provinciale di Lecce

Via Miglietta, 2, 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018; Fax 0832/342579

E-mail: [dep.le@arpa.puglia.it](mailto:dep.le@arpa.puglia.it)

Per quanto concerne la prescrizione di cui al par. 7.3, il gestore rievvidenzia quanto già esposto con più comunicazione indirizzate ai vari Enti, ultima delle quali prot. n. 054/14 del 07/07/2014, in merito alla sussistenza di "impedimenti oggettivi" alla realizzazione della canaletta e quindi al conseguente campionamento. Sull'argomento il G.I. ritiene opportuno proporre all'Ente autorizzatore, Provincia di Lecce, la convocazione di un apposito tavolo tecnico composto da tutti gli Enti interessati al fine di dirimere in via definitiva la questione.

#### ACQUE DI PERCOLAZIONE

Il Pnec prevede il campionamento delle acque di percolazione all'interno dei catini di discarica, captate e convogliate in vasca interrata a tenuta, con frequenza mensile per quanto concerne il volume del percolato e trimestrale per ciò che riguarda la rilevazione dei parametri chimici.

Per quanto concerne il rilevamento mensile del volume la ditta non ha istituito un registro di evidenza formale dei controlli prescritto dal provvedimento autorizzativo. Il gestore informa che tali misure sono comunque periodicamente eseguite e che i volumi di percolato trattati sono evincibili dai formulari di smaltimento dello stesso materiale. Trattandosi di formale prescrizione AIA, il G.I. prescrive alla ditta di dotarsi con immediatezza del registro di cui sopra.

Con riferimento al controllo trimestrale del percolato il gruppo ispettivo visiona ed acquisisce i Rdp relativi ai primi due trimestri dell'anno in corso; il gestore informa che per motivazioni occasionali non è stato effettuato il campionamento del percolato nel terzo trimestre 2014 e che il prelievo inerente l'ultimo trimestre dell'annualità in corso è programmato nell'immediatezza dei prossimi giorni. Gli esiti degli stessi saranno trasmessi tempestivamente agli Enti interessati.

Il G.I. raccomanda il puntuale rispetto anche formale degli adempimenti previsti dall'AIA.

#### RIFIUTI PRODOTTI

Il G.I. visiona ed acquisisce in copia la statistica dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente. Verifica inoltre, a campione, i quantitativi prodotti del rifiuto CER 19 07 03 - *percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02*, constatando la congruità dei dati riportati nelle operazioni di carico e scarico annotate nell'apposito registro e nei relativi formulari di identificazione rifiuti. Il gruppo acquisisce in tal senso stralcio del registro di carico e scarico relativo ai rifiuti prodotti dall'impianto e copia del FIR n. DUA 190765/14 del 21/11/2014 (litri 15.700) e del FIR n. DUA190764/14 del 21/11/2014 (litri 16.250).

Il G.I. prende visione ed acquisisce copia della comunicazione MUD relativa all'anno 2013 (trasmessa in data 30/04/2014) con riferimento alla tracciabilità dei quantitativi di rifiuti prodotti dall'impianto.

#### EMISSIONI SONORE

Si riscontra che la ditta presenta con la periodicità prescritta dall'Autorizzazione la documentazione inerente la valutazione dell'impatto acustico. In sede di sopralluogo il gruppo ispettivo acquisisce la planimetria riportante i punti di misura erroneamente non allegata all'ultimo rapporto inerente l'anno 2013. Le misure dell'anno in corso, come routine, sono programmate nell'immediatezza dei prossimi giorni. Per quanto concerne il rapporto tecnico inerente le emissioni acustiche si rimanda al protocollo ARPA n. 32256 del 06/06/2014.

#### DATIMETEOROLOGICI

I dati meteo-climatici sono acquisiti tramite centralina presente sull'impianto. Alla data odierna il gestore dichiara che la centralina è fuori servizio a causa di inconveniente occorso nell'ultimo inteso fenomeno piovoso a carattere temporalesco e che sono in corso le operazioni di sostituzione delle centralina medesima. Il G.I. chiede al gestore di trasmettere nel più breve tempo possibile, entro i successi 10 gg dalla



**Dipartimento Provinciale di Lecce**

Via Miglietta, 2, 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018; Fax 0832/342579  
E-mail: [dep.lec@arpa.puglia.it](mailto:dep.lec@arpa.puglia.it)

data del presente sopralluogo, l'ultimo download dei dati meteo registrati dalla centralina ed evidenza della riparazione/sostituzione della centralina attualmente fuori uso.

**TOPOGRAFIA**

Si prende atto del rispetto delle prescrizioni inerenti il rilievo della topografia dell'area, comunicate periodicamente dalla ditta, dall'esame dell'ultima relazione annuale trasmessa.

Si da atto che la ditta ha ottenuto certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 e ambiente UNI EN ISO 14001:2004 del proprio sistema organizzativo aziendale. Il G.I. acquisisce in tal senso i relativi certificati aventi entrambi validità sino al 17/01/2017.

In merito al rispetto degli obiettivi di miglioramento e BAT non sussistono prescrizioni specifiche, né dal punto di vista cronologico né richieste di adeguamenti impiantistici.

Il G.I. procede quindi al sopralluogo presso l'impianto di discarica sito in Galatone in località Vignali-Castellino.

Nel corso del sopralluogo si procede alla verifica dei seguenti aspetti/sezioni di impianto:

1. Cartellonistica/segnaletica. Il G.I. rileva che la cartellonistica presente al momento del sopralluogo non è sufficiente a distinguere ed identificare con precisione le due aree adiacenti di discarica (inerti e monomateriale) e prescrive al gestore l'installazione di due nuovi cartelli indicanti i punti di accesso alle due discariche. Il gruppo ispettivo ribadisce inoltre quanto già prescritto durante la fase di analisi documentale dell'attività ispettiva svolta presso la sede legale della ditta, ovvero di provvedere alla tempestiva comunicazione al Comune di Galatone della documentazione concernente le specifiche tecniche della segnaletica monitoria installata indicante la presenza di materiale contenente amianto, entro e non oltre 30 gg dalla data del presente sopralluogo.
2. Caposaldo di posizione ed altitudine. Per come accettabile a vista, il G.I. verifica il posizionamento del caposaldo rispetto alla planimetria di progetto.
3. Registri di manutenzione ordinaria/straordinaria. Il G.I. verifica la presenza dei registri presso l'impianto e ne acquisisce stralcio significativo.
4. Viabilità di accesso alla discarica/logistica/pertinenze esterne varie. Rispetto alla prescrizione riportata al punto 25 del par. 5.3 dell'Allegato tecnico (*La viabilità di accesso alla discarica deve essere idonea a garantire la percorribilità in goni periodo dell'anno e tale da ridurre la polverosità*) il G.I. rileva che all'ingresso della rampa di accesso all'area di discarica è presente un sistema di nebulizzazione che garantisce l'abbattimento delle polveri (impianto non in funzione al momento del sopralluogo in considerazione del periodo dell'anno in corso e dei recenti eventi piovosi occorsi nei giorni precedenti il sopralluogo).  
Il G.I. rileva la non idoneità della pavimentazione in terra battuta posta all'ingresso dell'area di impianto che, al momento del sopralluogo, in considerazione dei recenti eventi piovosi di cui si è già detto, si presentava completamente ricoperta di fango.  
Si rilevano inoltre criticità nella logistica interna inerente gli spostamenti dei mezzi, i quali per l'accesso alle discariche sono costretti ad effettuare manovre in retromarcia dopo aver avuto accesso alla pesa.
5. Centralina meteo. Come già dichiarato dal gestore, la centralina, al momento del sopralluogo, è fuori servizio a causa di un recente evento temporalesco. Il G.I. ribadisce al gestore la necessità di



**ARPA PUGLIA**  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arppuglia.it](http://www.arppuglia.it)  
C.F. e P.IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Lecce**

Via Miglietta, 2, 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018, Fax 0832/342579  
E-mail: [dep.le@arpa.puglia.it](mailto:dep.le@arpa.puglia.it)

acquisire, entro e non oltre 10 gg dalla data dell'odierno sopralluogo, l'ultimo download dei dati meteorologici registrati dalla centralina.

6. Are di discarica (inerti e monomateriale)/Tracciabilità intervallo di tempo tra deposizione e copertura dei rifiuti. Il responsabile dell'impianto espone e simula il sistema implementato dalla ditta, mediante scheda SISTRI, per tracciare l'intervallo di tempo intercorrente tra la deposizione del rifiuto nel lotto di abbancamento e la ricopertura dello stesso (prescrizione dettata dal provvedimento autorizzativo - intervallo massimo pari a 6 mesi). A titolo dimostrativo il responsabile compila la scheda SISTRI n. 645547282 del 01/12/2014 registrando ed accettando il carico del CER 17.06.05\* pervenuto in data contestuale a quella dell'odierno sopralluogo (scheda SISTRI acquisita in copia al presente verbale). Al termine della suddetta procedura il G.I. constata che tale sistema non garantisce la formale tracciabilità delle informazioni richieste (l'indicazione del lotto di abbancamento ove è stato posizionato il rifiuto in una determinata data non è mantenuto in memoria dalla scheda SISTRI compilata e trasmessa). Si prescrive pertanto al gestore di adottare un sistema idoneo a garantire la correlazione e la tracciabilità diretta tra data di conferimento del rifiuto, lotto di abbancamento e data di copertura dello stesso lotto.

La visita ispettiva termina alle ore 14:30.